



Relazione sul bilancio di previsione 2021.

Nella presente relazione mi accingo ad esporre il bilancio di previsione 2021 fornendo alcune delle voci che lo compongono, al fine dare maggior chiarezza ai criteri e alle scelte che hanno portato alla sua stesura definitiva così come è presentato a voi oggi.

Il bilancio di previsione è stato redatto seguendo i dettami del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente nel 2002, e si compone come segue:

- a. Nella prima parte dal conto preventivo finanziario gestionale, redatto in termini di competenza e cassa;
- b. Dal preventivo economico in forma abbreviata (conto economico per l'anno 2020).

E' integrato della tabella dimostrativa del presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio in corso (2020, tabella in penultima pagina) ed, in ultimo, dalla Pianta Organica del personale contenente la consistenza attuale del personale in servizio, suddivisa per categorie e profili, rispetto quella prevista ed approvata.

Il documento economico previsionale che si sottopone oggi all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, è stato approvato con delibera del Consiglio del Collegio nella seduta del 30 novembre 2020, in ossequio delle norme del citato Regolamento di amministrazione e contabilità del Collegio. Il bilancio di previsione, prima della sua approvazione in Consiglio, è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole in merito all'attendibilità, alla congruità e coerenza delle entrate e delle uscite previste, in linea ed in rispetto dei programmi ed agli indirizzi dettati dal Consiglio.

Come detto il bilancio di previsione 2021 è formulato in termini di competenza e di cassa.

È inizialmente indicato l'avanzo di amministrazione e l'avanzo di cassa presuntivamente calcolati alla fine dell'esercizio 2020.

Per ciascun capitolo, poi, sono riportati:

- a) l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio 2020;
- b) le previsioni iniziali del 2020;
- c) le entrate e le uscite che si presume effettuare nel 2021.

Analizziamo, ora, i capitoli più significativi, per dare ulteriore maggiore chiarezza:

Le entrate.

TITOLO I° - ENTRATE CORRENTI

Si evince facilmente dai dati riportati nel bilancio di previsione che il Collegio, come tutti gli Enti Pubblici non economici a base associativa, concretizza la quasi totalità delle sue entrate attraverso le quote annuali versate dai propri iscritti per il quale il dato previsionale è pari a € 1.062.750,00, a cui vanno aggiunte le somme incassate con i contributi di iscrizione all'Albo Professionale e al Registro dei praticanti previsti in € 85.000,00.

Anche per l'esercizio 2021, in linea con i precedenti, dobbiamo fare i conti con la conferma della tendenza degli ultimi anni del calo del numero delle iscrizioni e dell'aumento del numero delle

cancellazioni, un andamento quello del nostro collegio che rispecchia impietosamente il dato nazionale.

L'anno 2020, con l'insorgenza dell'emergenza covid 19, ha di fatto aggravato la situazione già in essere; basta pensare alla sospensione dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione per l'anno in corso che si tradurrà inevitabilmente in un ulteriore calo delle iscrizioni previste nel 2021.

Le Uscite.

TITOLO I° - USCITE CORRENTI

Quote Consiglio Nazionale.

La stabilità del numero degli iscritti lascia sostanzialmente invariata la voce di spesa dovuta al Consiglio Nazionale che anche per il 2021 è stata fissata in € 40,00 ad iscritto (per un importo previsionale totale pari ad € 160.000,00).

Anche per l'esercizio 2021 non sono state impegnate somme a copertura delle attività con gli altri Collegi provinciali.

Spese per gli organi del Collegio.

Le spese di indennità di funzionamento del Consiglio e delle Commissioni, in termini di previsione, sono state nuovamente e significativamente ridotte rispetto all'esercizio precedente.

L'attuale Consiglio ha recepito, infatti, le indicazioni dell'Autorità Anticorruzione rendendo il gettone di presenza forfettario e di non prevedere rimborsi spese per gli spostamenti dei Consiglieri.

Ha inoltre previsto un nuovo gettone di presenza per le riunioni via web.

Il risparmio previsto nel Bilancio 2021 è di ventimila euro.

Resta immutata la voce di spesa relativa al Consiglio di Disciplina, inserita in corso dell'esercizio 2013, in ottemperanza alla disposizioni legislative.

Oneri per il personale in attività di servizio

Il totale delle somme stanziato per gli oneri dovuti al personale in servizio dell'Ente registra un incremento per il futuro esercizio legato alla previsione degli aumenti correlati al rinnovo del contratto decentrato di Ente a seguito riorganizzazione degli Uffici.

Acquisto beni consumo e servizi

Ulteriore razionalizzazione dei costi, per quanto concerne gli importi relativi agli acquisti dei beni di consumo e dei servizi nell'ottica di una sempre più attenta gestione delle spese.

Tutela e categoria e aggiornamento professionale.

Resta pressoché invariata la presente categoria, che vede da una parte un risparmio relativo alla cessazione dell'attività del consulente cassa esterno, e dall'altra una nuova voce di spesa prevista per la consulenza in materia di privacy come previsto per legge.

Un leggero incremento delle risorse stanziato in questa categoria è stato previsto per permettere lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei delegati Cassa.

Manutenzione ordinaria e forniture

Gli importi stanziati vengono necessariamente adeguati di anno in anno in base alle reali spese sostenute per le utenze.

Manutenzione e aggiornamento sistemi informatici - Premi di assicurazione - Oneri finanziari - Oneri tributari - Spese non classificabili in altre voci

Restano sostanzialmente invariate queste categorie di spesa rispetto all'esercizio precedente.

Acquisizione beni uso durevole e opere imm.ri.

Nel capitolo “Ricostruzione, trasformazione e manutenzione straordinaria” sono state stanziati maggiori risorse, rispetto all’esercizio precedente, poiché sempre per l’insorgenza dell’emergenza covid non è stato possibile dare seguito ai lavori di rifacimento della sede, che prevediamo di poter realizzare nel prossimo esercizio.

E’ volontà del Consiglio del Collegio, al fine di effettuare una corposa razionalizzazione delle spese, riorganizzare l’utilizzo degli spazi della sede anche e soprattutto tenendo conto delle mutate modalità di lavoro del personale.

Conto economico 2021.

L’avanzo di amministrazione presunto per l’esercizio in corso si attesta a quota **958.815,98** euro.

Proseguendo poi con il raffronto delle entrate e delle spese indicate nel presente bilancio di previsione, nonché considerati la riscossione dei crediti e la deduzione degli ammortamenti, si prevede un disavanzo economico di € **155.850,00**.

Quanto sopra in relazione e conseguenza del fatto che per il prossimo esercizio è stato previsto un maggior utilizzo di risorse che a causa dell’emergenza non è avvenuto nel 2020 (vedi lavori sede).

Conclusioni

Per quanto concerne infine i vincoli e l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione si evidenzia che lo stesso nell’importo presunto a conclusione dell’esercizio 2020, nei termini dettati dal regolamento di contabilità, risulta così formato:

-PARTE VINCOLATA:

Trattamento di fine rapporto a favore dei dipendenti per **317.038,29** euro, al netto degli importi liquidati.

-PARTE NON VINCOLATA:

uscite in conto capitale: manutenzione straordinaria dell’immobile (ammodernamento sede), acquisto beni materiali, acquisto beni immateriali, informatizzazione degli archivi: **71.000,00** euro

Parte presuntivamente non utilizzata per il 2020: **570.777,69** euro.

Roma lì 11 novembre 2020

F.to IL TESORIERE
(Geom. Pietro Tontini)